



Acquisti di innovazione.



Le procedure di appalto PCP: brevi cenni su
Disciplinare e Accordo Quadro

Guglielmo de Gennaro

Agenzia per l'Italia Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri

Servizio Strategie di Procurement e Innovazione del Mercato

Norma di riferimento acquisti di servizi ricerca e sviluppo: Decreto Legislativo 16 aprile 2016 (Codice dei Contratti Pubblici) art. 158



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Testo corrispondente
all'art. 14 della
Direttiva 2014/24/Ue
del Parlamento
Europeo e del Consiglio
del 26 febbraio 2014

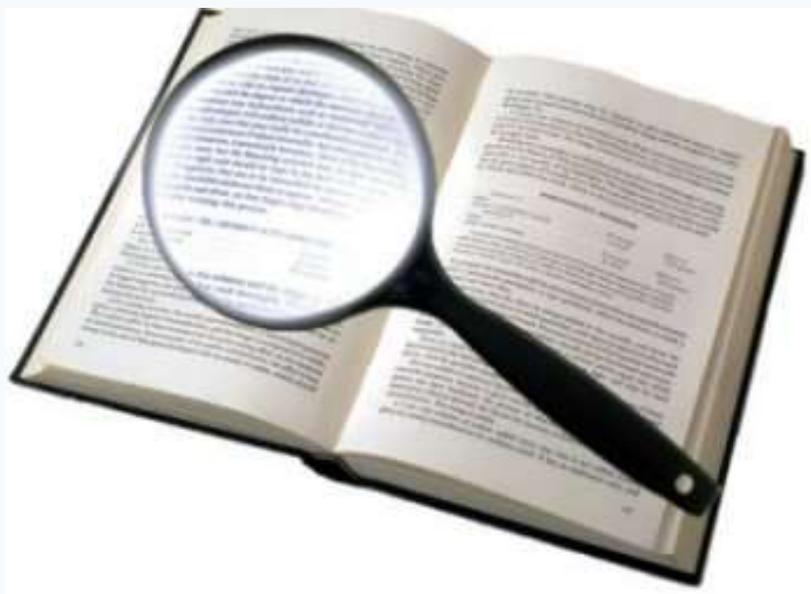
Capo V – SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO **Art. 158. (Servizi di Ricerca)**

1. *Relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo le disposizioni di cui al presente codice **si applicano esclusivamente** ai contratti per servizi di ricerca e sviluppo identificati con i codici CPV da 73000000-2 a 73120000-9, 73300000-5, 73420000-2 o 73430000-5, purché siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:*

- a) *i risultati **appartengono esclusivamente** all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore, affinché li usi nell'esercizio della sua attività;*
- b) *la prestazione del servizio è **interamente retribuita** dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore.*

2. ... omissis ...

Codici CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici, Common Procurement Vocabulary) per servizi di Ricerca e Sviluppo



73000000-2	Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini		
73100000-3	Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale		
73110000-6	Servizi di ricerca		
73111000-3	Servizi di laboratorio di ricerca		
73112000-0	Servizi di ricerca marina		
73120000-9	Servizi di sviluppo sperimentale		
73200000-4	Consulenza nel campo della ricerca e dello sviluppo		
73210000-7	Servizi di consulenza nel campo della ricerca		
73220000-0	Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo		
73300000-5	Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo		
73400000-6	Servizi di ricerca e sviluppo di materiali di sicurezza e di difesa		
73410000-9	Ricerca e tecnologia militare		
73420000-2	Studi di prefattibilità e dimostrazione tecnologica		
73421000-9	Sviluppo di attrezzature di sicurezza		
73422000-6	Sviluppo di armi da fuoco e munizioni		
73423000-3	Sviluppo di veicoli militari		
73424000-0	Sviluppo di navi da guerra		
73425000-7	Sviluppo di velivoli militari, missili e velivoli spaziali		
73426000-4	Sviluppo di sistemi elettronici militari		
73430000-5	Collaudo e valutazione		
73431000-2	Collaudo e valutazione di attrezzature di sicurezza		
73432000-9	Collaudo e valutazione di armi da fuoco e munizioni		



Norma di riferimento acquisti di servizi ricerca e sviluppo: Decreto Legislativo 16 aprile 2016 (Codice dei Contratti Pubblici) art. 158

Capo V – SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO Art. 158. (Servizi di Ricerca)

1. ... omissis...

2. Le stazioni appaltanti **possono** ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del presente codice, agli appalti pubblici pre-commerciali, destinati al conseguimento di risultati non appartenenti in via esclusiva all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore perché li usi nell'esercizio della sua attività e per i quali la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore, così come definiti nella comunicazione della Commissione europea COM 799 (2007) del 14 dicembre 2007, nelle ipotesi in cui l'esigenza non possa essere **soddisfatta** ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato.

Testo non presente
nell'art. 14 Direttiva
2014/24/UE del
Parlamento Europeo e
del Consiglio
del 26 febbraio 2014



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri





Definizione degli appalti Pre-commerciali nella Com. 799/2007

«La presente comunicazione si incentra sul concetto di “appalto pre-commerciale”, ossia di appalto relativo alla fase di ricerca e sviluppo (R&S) prima della commercializzazione. Ai fini della presente comunicazione, il termine “appalto pre-commerciale” mira a descrivere un approccio all’aggiudicazione di appalti di servizi di R&S diverso da quelli “i cui risultati appartengono esclusivamente all’amministrazione aggiudicatrice perché li usi nell’esercizio della sua attività, a condizione che la prestazione del servizio sia interamente retribuita da tale amministrazione” e che non costituisce un aiuto di Stato.»

L’inciso virgolettato riporta parte del testo della lett. f) dell’art. 16 della Direttiva 2004/18/CE, e individua la fattispecie di acquisto di servizi di R&S per la quale si applica la normativa sugli appalti.





Il Disciplinare in una procedura PCP: qualche suggerimento

- Non può essere un documento di gara di un ordinario appalto a cui è stato modificato l'oggetto
- L'uso della terminologia codicistica dei contratti pubblici ha un portato di significati che va analizzato caso per caso (es. operatore economico)
- Analogamente deve essere valutato il disposto delle norme del Codice che si intende richiamare, preferendo la trascrizione della disposizione rispetto al rinvio normativo (che può suscitare nel lettore la convinzione di cimentarsi con un appalto ordinario)
- I requisiti devono tener conto dei soggetti a cui si apre la concorrenza e dell'indeterminatezza della soluzione, per cui non dovranno creare sbarramenti alla partecipazione e, per l'esperienza pregressa, dovranno limitarsi a richiedere una capacità di metodo a fattor comune
- Anche la procedura stessa dovrà essere quanto più sburocratizzata in ragione della tipologia di interlocutore che dovrà avere semplicità di accesso alla gara fin dalla compilazione dei documenti richiesti

**Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettare
risultati diversi – Albert Einstein**

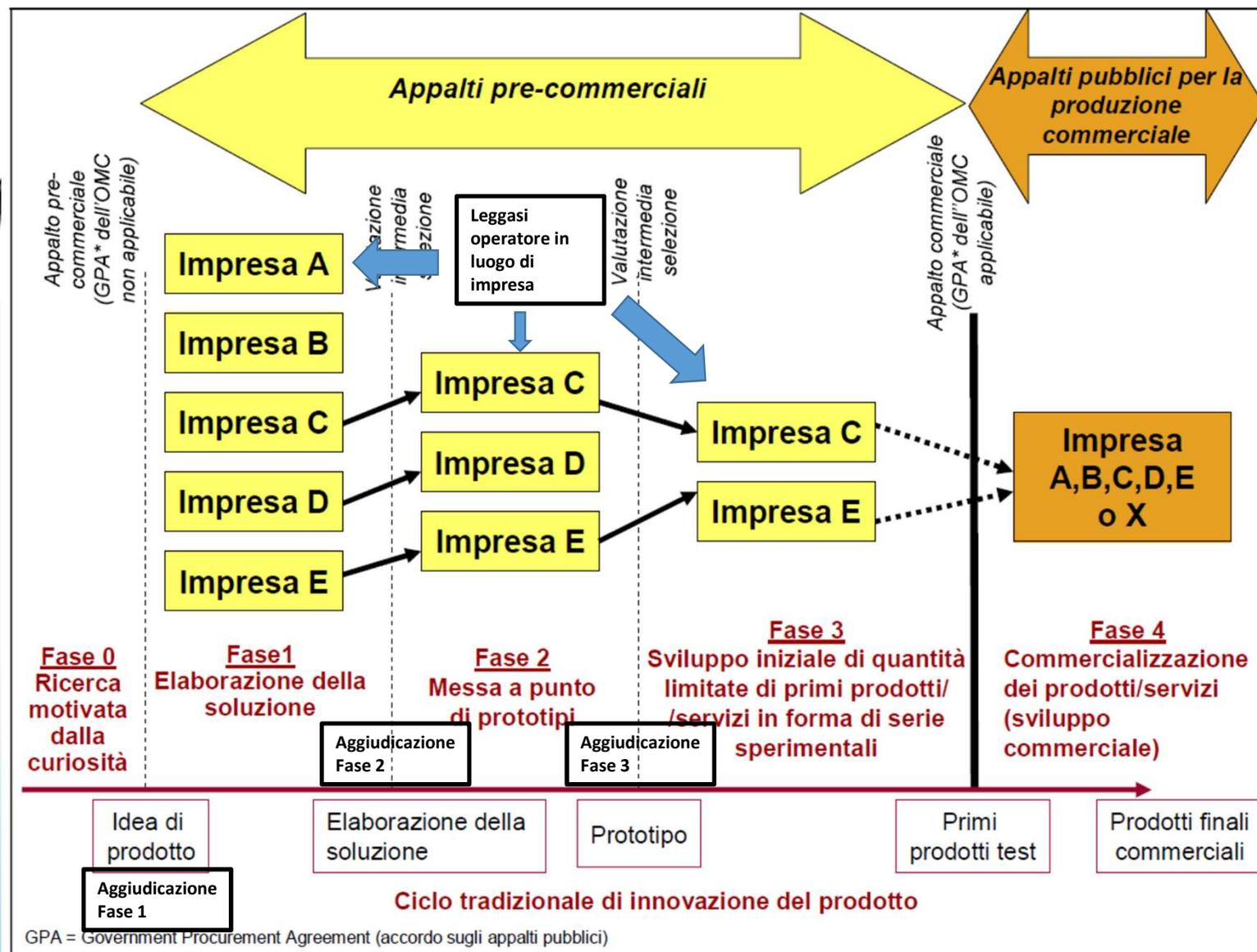


Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Sviluppo
competitivo in fasi
descritto dalla
Com. 799/2007**



Appalti competitivi...





Chi può partecipare come offerente ad una procedura PCP?

Qualsiasi soggetto capace di svolgere il servizio oggetto dell'affidamento!



Requisiti del bando



Idea progettuale



Capacità di esecuzione



Capacità di commercializzazione successiva



Si cercano portatori sani di idee!



Disciplinare «Autismo»: Soggetti ammessi

«Sono ammesse le candidature presentate da persone giuridiche e persone fisiche aventi sede/domicilio legale in Italia o in altro Stato Membro U.E., secondo le medesime condizioni, purché la loro personalità giuridica sia conforme alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e non sia contraria ai principi di ordine pubblico e moralità che informano l'ordinamento giuridico italiano.

É ammessa altresì la partecipazione di soggetti aventi sede/domicilio legale in un Paese extra U.E., ma esclusivamente quali mandanti all'interno di un raggruppamento costituito secondo quanto stabilito da questo Disciplinare.»

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: Candidati con identità plurisoggettiva

«In ragione della massima apertura consentita dal presente Disciplinare relativamente alle modalità di costituzione dell'offerente in forma plurisoggettiva, che consentono di addivenire a ciò senza un ineluttabile aggravio di costi per gli operatori, per la partecipazione alla procedura nella suddetta forma è richiesto che i costituenti la compagine si vincolino in base ad un contratto di forma libera, avente data certa, che dovrà essere sottoscritto antecedentemente la presentazione dell'Offerta. Il contratto potrà contenere una clausola sospensiva che vincoli la sua efficacia al verificarsi dell'aggiudicazione della prima fase.»

[http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo. di disciplinare di gara versione p. 1.pdf](http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_di_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf)



Disciplinare «Autismo»: Candidati con identità plurisoggettiva

«In ragione della massima apertura consentita dal presente Disciplinare relativamente alle modalità di costituzione dell'offerente in forma plurisoggettiva, che consentono di addivenire a ciò senza un ineluttabile aggravio di costi per gli operatori, per la partecipazione alla procedura nella suddetta forma è richiesto che i costituenti la compagine si vincolino in base ad un contratto di forma libera, avente data certa, che dovrà essere sottoscritto antecedentemente la presentazione dell'Offerta. Il contratto potrà contenere una clausola sospensiva che vincoli la sua efficacia al verificarsi dell'aggiudicazione della prima fase.»

N.B.

La composizione potrà subire dei mutamenti, nelle successive fasi di offerta e secondo quanto stabilito dal Disciplinare di gara.

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: I requisiti dei candidati

Requisito professionale («autismo»)

*«Il soggetto offerente dovrà dimostrare, **mediante atto avente data certa e antecedente la presentazione dell'Offerta**, di disporre di una risorsa, eventualmente ad hoc contrattualizzata, che, in caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di responsabile scientifico del progetto; tale ruolo potrà essere ricoperto da un neuropsichiatra infantile con esperienza almeno decennale nel campo dei disturbi dello spettro autistico, anche comprovabile mediante pubblicazioni scientifiche, o da uno psicologo con analogo background professionale.»*

Requisito professionale («generico»)

In considerazione della tipologia di procedura di appalto e dell'oggetto della stessa, non è richiesto, aprioristicamente, uno specifico requisito professionale; l'aggiudicatario dovrà, però, dimostrare di avere la disponibilità delle professionalità e dei requisiti previsti dalla normativa italiana applicabile all'implementazione del progetto proposto.

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: I requisiti dei candidati

Requisito di capacità economico-finanziaria

*«Il soggetto offerente, che sia esso un operatore singolo o con identità plurisoggettiva, dovrà dimostrare la **sostenibilità globale del progetto**, dando atto della **sostenibilità finanziaria** del piano di investimenti nella sua fase di attuazione e poi della **sostenibilità economico-finanziaria**.»*

*«A riprova di ciò dovrà produrre un **piano economico/finanziario avente data certa antecedente alla presentazione dell'Offerta**. Qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario provvisorio, dovrà provvedere a proprie spese ad **asseverare** tale documento, per la parte attinente alla fase 1,...»*

*«Tale documento avrà altresì la funzione di dimostrare e garantire l'effettiva condivisione di rischi e benefici tra l'offerente e la Stazione Appaltante, **dando evidenza che i costi sostenuti non siano inferiori al prezzo offerto**; in merito, infatti, si ricorda che elemento caratterizzante della procedura di appalto pre-commerciale è che la prestazione del servizio non sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.»*
http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: I requisiti dei candidati

Requisito di idoneità tecnica

«Il concorrente dovrà dimostrare di aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi precedenti a quello della pubblicazione del presente Bando di gara, uno o più progetti di ricerca e sviluppo, per un valore globale complessivo non inferiore ad € 150.000 (centocinquantamila/00), IVA esclusa.»

«In caso di candidati in forma plurisoggettiva il requisito dovrà essere dimostrato distintamente da ogni soggetto raggruppato nella misura utile, nel suo complesso, a qualificare l'intero gruppo.»

«Si precisa che in caso di operatore con identità plurisoggettiva non è causa di esclusione la presenza di uno o più soggetti componenti la compagine privi, anche in misura minima, del requisito di idoneità tecnica.»

[http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare di_gara_versione_p.1.pdf](http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf)



Disciplinare «Autismo»: Presentazione delle offerte

«Il plico dovrà contenere al suo interno l'Istanza di partecipazione (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 "Istanza di partecipazione") e due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Offerta Tecnica";*
- 2) "B - Offerta Economica".»*

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_allegato_2_istanza_di_partecipazione_versione_p.1_0.pdf

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: Procedura di aggiudicazione

Il Responsabile del Procedimento:

- Verifica l'integrità dei plichi;
- Verifica la completezza e correttezza delle istanze di partecipazione;
- Verifica la completezza e correttezza delle offerte tecniche e le trasmette alla Commissione di valutazione.

La Commissione valuta le offerte tecniche e trasmette al Responsabile del Procedimento i risultati della valutazione.

Il Responsabile del Procedimento:

- Verifica la completezza e correttezza delle offerte economiche e procede alla loro valutazione;
- Stila la graduatoria e proclama gli aggiudicatari provvisori.

La Stazione Appaltante procede al controllo dei requisiti autocertificati dagli aggiudicatari provvisori ed eventualmente di quelli di altri concorrenti.

Viene stilata la graduatoria definitiva.

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf



Disciplinare «Autismo»: Firma Accordo Quadro e Atto Esecutivo di Fase

«Gli aggiudicatari della fase 1 verranno chiamati a sottoscrivere un Accordo Quadro, secondo il format in Allegato 1: “Schema di accordo quadro”, che disciplinerà i rapporti tra le parti durante il prosieguo della procedura multifase, nonché le successive situazioni giuridiche aventi ad oggetto i risultati dell’attività di ricerca e sviluppo.»

«Secondo i dettami di tale negozio sinallagmatico, verranno sottoscritti singoli Atti Esecutivi per ciascuna fase dagli aggiudicatari della stessa.»

[http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo. di disciplinare di gara versione p. 1.pdf](http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_di_disciplinare_di_gara_versione_p.1.pdf)



Accordo Quadro «Autismo»: Definizioni

«**“Diritti della Proprietà Intellettuale”**: Tutti i diritti di brevetto (incluso ma non limitato ad estensioni, brevetti di perfezionamento, certificati complementari di protezione), invenzioni (brevettabili o meno o suscettibili di registrazione), comprese le domande di registrazione, di rinnovo o proroga di una di esse, e di altri diritti o forme di protezione di natura simile, quale il diritto d'autore, che hanno un effetto equivalente o simile ad uno di essi, che possano sussistere attualmente o in futuro, in tutto il mondo.»

«**“Brevetto”**: titolo giuridico in forza del quale l'autore di un'invenzione e i suoi aventi causa ottengono il diritto di produrre e commercializzare in esclusiva un oggetto o un sistema sul territorio dello Stato in cui viene richiesto. Per ottenere il brevetto devono essere presenti i seguenti requisiti: novità, originalità, industrialità e liceità.»

«**“Diritti della Proprietà Intellettuale del Progetto”**: nuovi diritti della Proprietà Intellettuale nascenti da o relativi ai Servizi prestati ed ai Risultati generati dall'esecuzione delle attività disciplinate dall'Accordo Quadro.»

«**“Risultati”**: i risultati dell'attività di ricerca e sviluppo, ovvero qualsiasi bene, materiale o immateriale, derivante dall'attività di ricerca e sviluppo oggetto del presente Accordo Quadro, su qualsiasi supporto sia esso espresso, inclusi i relativi materiali preparatori...»

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_allegato_1_schema_di_accordo_quadro_versione_p.1.pdf



Accordo Quadro «Autismo»: Diritti della Proprietà Intellettuale

«Le conoscenze preesistenti di Proprietà Intellettuale utilizzate o fornite ai fini del presente Accordo Quadro in relazione al Progetto permangono di proprietà esclusiva della Parte che li mette a disposizione (o di terzi proprietari).»

«I diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e i conseguenti diritti di utilizzazione economica sono attribuiti in via esclusiva al Prestatore che ha generato tali conoscenze acquisite.»

«Alla Stazione Appaltante, ad AgID e alle Amministrazioni Beneficiarie spetta il diritto di utilizzo dei risultati oggetto di attività di ricerca e sviluppo del presente Accordo, che il Prestatore si impegna a mantenere in licenza d'uso gratuita e perpetua.»

«Qualora il Prestatore non provveda alla tutela giuridica dei Risultati entro il termine massimo di 5 (cinque mesi), la Stazione Appaltante e le Amministrazioni beneficiarie hanno facoltà di acquisire in proprio tali diritti a titolo gratuito e provvedere alla valorizzazione degli stessi ...»

«La Stazione Appaltante, AgID e le Amministrazioni beneficiarie si impegnano a non espletare eventuali procedure di appalto commerciale relative ai risultati della ricerca e sviluppo sperimentale prima di 5 mesi dal verbale di validazione... Trascorsi 5 mesi dal termine indicato, la Stazione Appaltante, AgID, le Amministrazioni beneficiarie e i Soggetti Aggregatori avranno altresì la facoltà di utilizzare i risultati della ricerca e sviluppo sperimentale...»

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/autismo_allegato_1_schema_di_accordo_quadro_versione_p.1.pdf

Grazie per l'attenzione!



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Guglielmo de Gennaro

Servizio strategie di Procurement e Innovazione del mercato

Area Innovazione della Pubblica Amministrazione

Viale Liszt, 21 - 00144 Roma

Tel. 06.85264.231

Mobile 3332167525

guglielmo.degennaro@agid.gov.it

<https://www.linkedin.com/feed/?trk=msn-top-it>

www.agid.gov.it

twitter @AgidGov